



UN ANNO D'AMORE

**All'esame
il progetto
europeo**

PAGINA 2

**Tutti
gli eventi
per Natale**

ALLE PAGINE 5 - 10

**Il nostro
incontro
con il Papa**

NELL'INSERTO

E' a Bruxelles il progetto padovano

Già consegnato alla Commissione, ora non resta che attendere l'esito delle valutazioni

di **SILVIA FAGGION**

Nuovi metodi diagnostici e terapie innovative nella cura dei tumori dell'infanzia. Questo il tema rivolto all'oncologia pediatrica nell'ambito dell'ultimo bando del sesto Programma quadro di Ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione europea 2002-2006 per l'area della genomica e delle biotecnologie. Questo, fra i diversi temi proposti dal bando comunitario nell'ambito della lotta contro il cancro, quello scelto dalla Clinica di Oncematologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera di Padova per lo sviluppo di una propria partecipazione al principale strumento d'azione della politica europea nella ricerca. Un primo grande traguardo è stato raggiunto all'inizio del mese di novembre, quando è stata inoltrata a Bruxelles una proposta di progetto che vede l'Oncoematologia pediatrica di Padova a capo di una cordata di esperti, ricercatori e clinici, di sette paesi, di cui cinque stati membri Ue (Italia, Germania, Francia, Regno Unito, Spagna), uno stato associato (Svizzera) e uno dei paesi in via di sviluppo (Brasile, con un centro di San Paolo).

Al fine di stimolare la collaborazione tra ricerca e industria, fortemente incoraggiata dalla Commissione europea nel quadro delle iniziative avviate con il sesto Programma quadro, e in particolare nell'area della genomica e delle biotecnologie, al network parteciperà anche una piccola e media impresa.

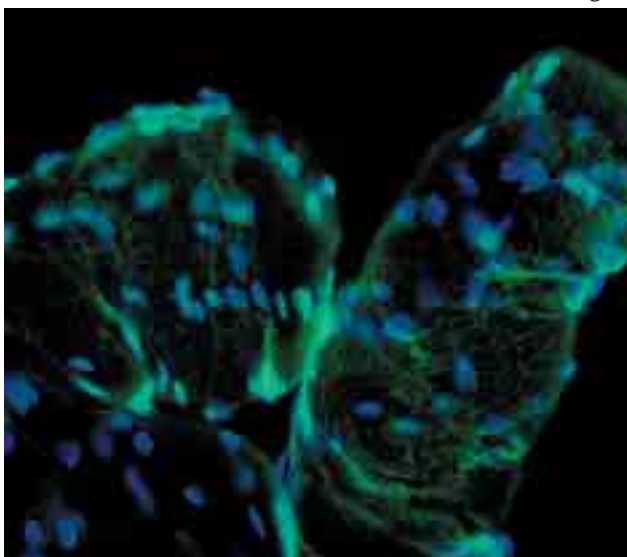
Nell'ambito di una linea unitaria, ciascuno di questi centri porterà avanti un proprio polo di ricerca. Lo studio, coordinato dal dottor Angelo Rosolen coinvolge più patologie: leucemie, linfomi, sarcomi, neoplasie cerebrali, epatoblastoma. Oggetto di studio saranno nuovi approcci diagnostici atti a identificare con maggior precisione possibile il sottotipo tumorale, la caratterizzazione molecolare della malattia e le implicazioni che essa può avere sull'andamento clinico.

Inoltre, un grosso sforzo sarà profuso per l'individuazione e caratterizzazione delle cosiddette cellule staminali tumorali, che rappresenterebbero la sorgente da cui possono originare nuove cellule tumorali. I risultati di questo studio potrebbero aprire la strada a una nuova concezione e impostazione della terapia antineoplastica.

All'iniziativa guidata dalla Clinica parteciperà anche la Fondazione Città della



Il dottor Angelo Rosolen



Speranza, in veste di coordinatore amministrativo, che seguirà tutta la parte di gestione organizzativa e di management del progetto. Padova propone dunque in maniera sinergica all'Unione europea un progetto con un doppio coordinamento, scientifico a carico della Clinica, amministrativo a carico della Fondazione.

Nell'iter seguito per la definizione del progetto, dalla fase precedente la stesura della proposta (fatta di studio dei programmi comunitari di finanziamento

alla ricerca, di dialogo e di confronto con gli uffici competenti della Commissione europea, di azioni volte alla creazione di possibili sinergie fra i maggiori network di ricerca europei e all'individuazione di un partenariato forte e competitivo) alla fase vera e propria di elaborazione scritta (svoltasi con il coinvolgimento intenso dei centri partecipanti) è stata molto importante la già stretta collaborazione con la sede di Bruxelles della Regione Veneto, per il supporto operativo in materia di problematiche progettuali e per il costante sostegno nei confronti delle istituzioni comunitarie.

Il progetto aggrega un profilo molto elevato di competenze e conoscenze esistenti nei paesi membri nel campo dell'oncoematologia pediatrica per l'esecuzione congiunta di un piano di lavoro orientato a obiettivi specifici, che rappresentino un chiaro progresso rispetto alle conoscenze e tecniche attuali, e a risultati quantificabili. In questo senso, Padova si propone di dimostrare che esiste un evidente valore aggiunto nella realizzazione del progetto a livello europeo.

Il dialogo con i partner, che sono stati scelti sulla base sia per la loro qualificazione sia per la complementarità dei contributi di ognuno al progetto di ricerca comune, è stato intenso e proficuo sin da questa prima fase di predisposizione della proposta, e in particolare sin dal primo incontro di coordinamento tenutosi a luglio a Venezia per discutere il piano di lavoro scientifico.

Per il dottor Angelo Rosolen e per la Fondazione, che ha fornito il proprio supporto, coordinare tale dialogo con l'obiettivo di

mettere a punto un progetto di qualità è stato uno sforzo notevole, ma anche e soprattutto un'esperienza positiva, che l'Unione europea potrebbe premiare con un finanziamento di quasi tre milioni di euro. Lo si saprà entro i prossimi tre mesi, quando saranno resi noti i risultati della valutazione. In Commissione perverranno almeno altri due o tre progetti di cordate molto forti; probabilmente non saranno più di due i progetti vincitori del finanziamento.



Sopra, un momento della presentazione dei risultati scientifici al Comitato internazionale
A destra, i componenti del Comitato con i rappresentanti della Clinica, della Fondazione, della Regione e del Comune di Padova



Sabato 12 novembre a Padova la presentazione dei risultati al Comitato scientifico

«Un centro di livello europeo»

di **FRANCESCA PONZECCHI**

Sabato 12 novembre nella sala del Romanino dei Musei civici agli Eremitani a Padova, la Fondazione Città della Speranza ha presentato i risultati scientifici dei progetti di ricerca finanziati. Da giovedì 10 novembre, infatti, erano presenti a Padova i commissari del Comitato scientifico internazionale della Fondazione, costituito appunto per valutare i risultati dei progetti in corso e per approvare l'eventuale finanziamento di nuovi progetti di ricerca.

Come ha già affermato in più occasioni Andrea Camporese, presidente della Fondazione Città della Speranza, "Padova è la città ideale dove fare ricerca" e i risultati raggiunti dalla Clinica di Oncoematologia pediatrica lo dimostrano. Durante l'incontro il professor Reinhard Seger e il professor Lorenzo Moretta, a nome del Comitato scientifico internazionale, hanno sottolineato come il Centro di ricerca di Padova abbia ormai raggiunto elevati standard

scientifici tali da competere con le strutture sanitarie e di ricerca di eccellenza europee.

A evidenziare l'importanza del lavoro svolto presso il Centro di Padova nelle parole del dottor Gianlorenzo Martini, c'è la partecipazione della Clinica al primo bando per finanziamenti nel campo dell'oncoematologia pediatrica promosso dall'Unione europea.

Mercoledì 9 novembre, la Clinica, con il supporto della Fondazione, ha presentato un progetto di ricerca transazionale su più patologie in campo oncoematologico: leucemie, sarcomi, linfomi, nell'ambito del VI programma quadro. Coordinatore di questo progetto è il dottor Angelo Rosolen.

Anche il professor Modesto Carli è intervenuto sul tema ringraziando soprattutto le strutture private che supportano la Clinica, in primis la Fondazione Città della Speranza, e il prezioso lavoro di medici e ricercatori, fondamentali per mantenere gli elevati standard acqui-

siti.

All'illustrazione dei risultati erano presenti: Andrea Camporese, Presidente della Fondazione Città della Speranza, il professor Gianfranco Zanon, vicepresidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova, la dottoressa Patrizia Benini, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera di Padova, il professor Modesto Carli, direttore della Clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova, il dottor Gian Lorenzo Martini, direttore della sede di Bruxelles della Regione Veneto, l'onorevole Milvia Boselli, presidente del Consiglio comunale di Padova.

E a conclusione dell'incontro proprio l'onorevole Boselli ha consegnato ai membri del Comitato scientifico internazionale della Fondazione le medaglie della Città di Padova quale riconoscimento per il supporto alla ricerca scientifica che consente a Padova di primeggiare anche in questo settore al punto da potersi presentare in Europa.

IL GEMELLAGGIO

Caltrano è il nuovo Comune amico

Il Comune di Caltrano, 2.500 abitanti, è il trentesimo amico della Fondazione Città della Speranza e nella Pedemontana Vicentina i gemellaggi costellano ormai il territorio. La delibera del consiglio comunale è del 26 ottobre; la festa per il gemellaggio, il 19 novembre ha richiamato alla palestra

comunale più di 400 persone. Il gemellaggio è stato sostenuto da Cecilia Santacatterina, consigliere della Fondazione, con l'aiuto di Diego Squarzon; appassionato il consenso dell'amministrazione guidata da Egisto Fimbiani. Alla festa hanno partecipato tutte le associazioni del paese.



La festa per il gemellaggio di Caltrano

Vanoni e Paoli, emozioni in musica

In concerto al teatro Verdi di Padova per la Fondazione con "Ti ricordi? No, non mi ricordo"

Sono Ornella Vanoni e Gino Paoli i due artisti che quest'anno si esibiscono nel tradizionale concerto di raccolta fondi della Fondazione Città della Speranza al Teatro Verdi di Padova. Il concerto sabato 3 dicembre alle ore 21.00.

Dopo Claudio Baglioni, Antonello Venditti, Renzo Arbore e molti altri la Fondazione ha deciso di legare il proprio nome a questa meravigliosa coppia della musica leggera italiana. Il concerto si inserisce nell'ambito del nuovo tour "Ti ricordi? No non mi ricordo" che vedrà Ornella Vanoni e Gino Paoli nuovamente nei teatri italiani nella stagione che sta per iniziare. Il 21 ottobre scorso sono usciti il cd e il dvd live testimonianza della fortunata tournée dello scorso anno che ha fatto registrare ovunque il tutto esaurito, battendo i record d'incasso ai botteghini.

Lo spettacolo ha la regia curata da Maurizio Costanzo ed è l'Orchestra Dimi formata da 25 musicisti ad accompagnare i due artisti sul palco. Il concerto della Fondazione è ormai diventato un appuntamento tradizionale per la città di Padova e come da copione anche per questa manifestazione l'intero ricavato della vendita dei biglietti andrà a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili finanziata dalla Città della Speranza. Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione con Banca Antonveneta, istituto di credito padovano, che in qua-

lità di sponsor unico della manifestazione sostiene tutte le spese per la realizzazione del concerto in modo da poter destinare l'intero incasso alla ricerca scientifica.

Negli scorsi anni il pubblico ha sempre risposto in maniera molto positiva a questo importante evento e anche quest'anno i risultati sono stati ottimi. La scelta di invitare due artisti come Ornella Vanoni e Gino Paoli nasce dal desiderio di accontentare un pubblico più ampio, proponendo un viaggio nella storia della musica italiana. Una lunga carrellata di canzoni senza moda e senza tempo dedicate a chi vuole

sognare e rinnovare le proprie emozioni in compagnia di questi due grandi artisti.

La voce inconfondibile di Ornella Vanoni e le canzoni, che sono poesie, di Gino Paoli fanno parte della storia di tutti noi; un loro concerto è un'emozione che rimane nel cuore. **(f.p.)**



AterBalletto danza per la raccolta fondi

In occasione del Natale, la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo dà vita per il secondo anno consecutivo a un appuntamento culturale a favore della Fondazione Città della Speranza. Un'imperdibile serata a invito dedicata alla danza, con una delle più apprezzate compagnie del panorama nazionale e internazionale.

Martedì 6 dicembre la Fondazione Nazionale della Danza - Compagnia AterBalletto presenta infatti a Padova il "Balletto di Natale". Sul palcoscenico del teatro Verdi la famosa compagnia diretta dal coreografo Mauro Bigonzetti porterà un programma di tre coreografie firmate dallo stesso direttore artistico.

La serata si apre con "Pression" dove movimento e gesto vivono in simbiosi con la musica, per proseguire con "Songs",



La locandina dello spettacolo di danza organizzato da Cariparo per la Fondazione

delicato e sensuale passo-a-tre. Il balletto si conclude con "Rossini Cards", espressione della musica di Gioachino Rossini e del vitalismo della danza.

L'apertura dello spettacolo è dedicata alla Fondazione Città della Speranza, alla presentazione dell'attività di ricerca scientifica finanziata e alle iniziative realizzate in collaborazione con la Cassa di Risparmio rivolte alla promozione della raccolta fondi nelle dieci filiali principali di Padova. Nel foyer ci sarà a disposizione del pubblico materiale informativo della Fondazione Città della Speranza e sul palco il presidente, Andrea Camporese a presentare le attività in corso.

Davvero significativa la risposta del pubblico per un appuntamento che fa segnare il tutto esaurito

La cena di Natale organizzata dai volontari del gruppo di Castelfranco Veneto

Cinquecento amici a tavola

Sabato 3 dicembre all'hotel Antica Postumia di Veduggio, annuale appuntamento della Castellana a favore della Fondazione Città della Speranza. La serata di beneficenza, organizzata da Mara Peroni supportata dal numeroso gruppo di volontari della Città della Speranza, ha avuto la sua prima edizione nove anni fa a Castelfranco Veneto e nel corso degli anni successivi ha riscosso sempre maggior successo. Le adesioni sono cresciute nel corso degli anni e provengono dalla cittadinanza che ha sposato in pieno l'evento, ma soprattutto dalle aziende che da sempre fanno da supporto alla buona riuscita della cena di beneficenza.

L'edizione di quest'anno in particolare ha visto una importante adesione delle aziende locali che hanno deciso di festeggiare il Natale con la Fondazione Città della Speranza, sostituendo la tradizionale cena aziendale con questa iniziativa. Grazie a questo sostegno, le adesioni sono andate oltre ogni aspettativa con prenotazioni che hanno superato le 500 persone. Ai tavoli presente anche una numerosa rappresentanza del personale della Clinica di oncematologia pediatrica e della Fondazione. Tavole imbandite, un menù ricco e variegato e tante facce soddisfatte dei risultati raggiunti. Durante la cena in programma anche l'estrazione dell'automobile Mini One, primo premio della Lotteria "Città della Speranza", ulteriore iniziativa di beneficenza promossa dall'at-

tivissimo gruppo di Castelfranco Veneto. Per quanto riguarda la Lotteria si prevede una raccolta record visto che sono stati acquistati almeno 20 mila biglietti.

"Grande è la soddisfazione e la gratificazione _ afferma Mara Peroni _ la Fondazione Città della Speranza gode della massima credibilità in tutta la Castellana e non solo. Abbiamo operato trasmettendo un messaggio forte e trasparente e siamo seguiti e aiutati da un numero sempre maggiore di gruppi e singole persone che credono nel nostro ambizioso progetto: svuotare il reparto aiutando la ricerca". Aggiunge Mara: "la serata è dedicata a mia figlia Rossana, nella convinzione che, come in vita, anche ora lei mi aiuti a continuare a far crescere la Città della Speranza".

La cena di beneficenza natalizia rappresenta per la Fondazione Città della Speranza uno dei tre tradizionali eventi di raccolta fondi che vengono promossi dalla città di Castelfranco Veneto e dal locale gruppo di volontari della Fondazione. Nel mese di maggio si svolge la Pesca di Beneficenza al centro commerciale "I Giardini del Sole" e durante tutto il periodo estivo l'intero triveneto è attraversato dalla manifestazione canora itinerante "Festivalshow"

che porta nelle piazze delle principali località di villeggiatura i big dello spettacolo, la musica del momento e il messaggio della Fondazione.

Il gruppo di Castelfranco Veneto da sempre dà un fondamentale contributo a sostegno della ricerca in oncematologia pediatrica: il capillare lavoro di sensibilizzazione svolto sul territorio dà i suoi frutti come si è visto in occasione dell'apprezzata e affollatissima cena di Natale.



Torna il Punto per gli auguri di Natale

Riapre per Natale il Punto Città della Speranza, lo spazio informativo ed espositivo della Fondazione Città della Speranza. Un nuovo locale in via Daniele Manin 3, vicinissimo alla centrale piazza delle Erbe a Padova, un numeroso gruppo di volontari addetti alla gestione del negozio e tante nuove proposte per le feste. Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha aiutato a diffondere il messaggio della Fondazione e ha notevolmente supportato la rac-



colta fondi natalizia, anche quest'anno la Fondazione Città della Speranza ha deciso di avere una finestra sulla città. Non solo, un incentivo importante alla volontà di riaprire il Punto è venuto dalle numerose

telefonate e e-mail che ci sono giunte con la richiesta di poter ritrovare la Città della Speranza a Padova. Dopo la restituzione dei locali di vicolo Pedrocchi al Comune, è giunta in ottobre la disponibilità di un

privato a mettere a disposizione un nuovo locale per la Fondazione. In esposizione panettoni, biglietti natalizi, la linea scuola e tanti altri oggetti che permettono di sostenere la ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili. Alle pareti le foto più significative degli oltre dieci anni di attività della Fondazione e i volti di tutti quanti hanno voluto donare la loro testimonianza. Oltre a questo, sono i colori l'elemento caratterizzante di questo "Punto", dagli astucci rosa e gialli agli zaini azzurri, dai panettoni alle vele.

Il negozio è aperto dal 26 novembre tutti i giorni compresa la domenica con orario continuato; rimane chiuso soltanto la mattina del lunedì.

Presentata a Vicenza in occasione di numerose manifestazioni per la Fondazione C'è una canzone per la Città

Vicenza ospita il 10 dicembre e il 23 dicembre due manifestazioni di piazza dedicate alla raccolta fondi per la Fondazione.

Il 10 dicembre alle 15 in piazza dei Signori a Vicenza si tiene l'annuale 'Toy Run' raduno dei motociclisti. L'appuntamento ben noto a tutti i bikers vicentini e non solo, si presenta per il secondo anno consecutivo come un importante momento dedicato alla Città della Speranza. I motociclisti offriranno dolci a tutti i partecipanti: cioccolata biologica, marroni, popcorn, zucchero filato e vin brulè per riscaldarsi nel rigido clima invernale. Il tutto finalizzato alla raccolta di fondi e giocattoli da destinare alla Città della Speranza.

Il 23 dicembre la Fondazione organizza invece il concerto dal titolo "Notte per la Speranza" che si tiene alle 20.30 nella Sala Palladio della Fiera di Vicenza. E' un concerto studiato per un pubblico composto di bambini e genitori; a esibirsi sarà una band di strumentisti con la partecipazione straordinaria del coro gospel New Gospel Choir, formato da 25 professionisti.

Durante la serata verranno ese-

guiti brani musicali per grandi e piccini e verranno proiettati i video dei più bei lungometraggi di cartoni animati. Questo concerto, unico nel suo genere, vedrà infatti brani classici natalizi abbinati alle colonne sonore dei cartoni animati più amati dai bambini quali Alladin, La Sirenetta, Il Re Leone.

L'evento è ideato e condotto da Franco Tufano che nel corso della serata presenterà al pubblico la canzone scritta per noi dal titolo "La Città della Speranza".

Un ringraziamento particolare, oltre che a Franco Tufano, va a Davide Brolati, Massimo Giaretta, Francesca De Mori, Nicola Maranzan

e
Robin Williams
nei panni
di Patch Adams

Andrea Balasso. L'incasso del concerto (l'ingresso costa dieci euro) sarà interamente devoluto al finanziamento della ricerca scientifica della Fondazione.

Un ringraziamento particolare, infine, deve essere rivolto al Toys Center di Torri di Quartesolo da sempre vicino alla Città della Speranza che, in occasione delle festività natalizie, lega ancor più il suo marchio al nostro messaggio.

Dal 26 novembre all'interno del Toys Center sarà possibile, con un offerta libera, far confezionare gli acquisti con carta regalo della Città della Speranza. Inoltre proprio il 26 novembre il Toys Center ospita un pomeriggio di intrattenimento per bambini con i Clown di Patch Adams che proporranno magie giochi e divertimenti. Patch Adams è il medico che per primo ha proposto un approccio quasi giocoso nei reparti di pediatria. Osteggiato all'inizio dai suoi stessi colleghi, oggi è considerato un maestro in tutto il mondo e il suo volto è identificato da anni con quello di Robin Williams che ha portato la sua storia sul grande schermo. Questi clown svolgono già servizio di volontariato presso gli Ospedali di Vicenza e di Padova. Oltre allo spettacolo l'azienda Haribò offrirà le proprie caramelle e il mitico Mario, simbolo del Center, darà a tutti i bambini popcorn e zucchero filato.

Il Centro Toys giocattoli collabora da anni con la Fondazione Città della Speranza fornendo di giocattoli i reparti di Pediatria dell'ospedale di Padova e di Vicenza.



RACCOLTA FONDI

Arriva la cometa, tornano i volontari con le Stelle

La distribuzione delle Stelle di Natale nel Vicentino, nel Veronese e nel Padovano rappresenta per la Fondazione Città della Speranza una delle prime azioni di raccolta fondi. Prima non solo in ordine di importanza ma anche in ordine di tempo. Infatti fin dalla sua nascita, ormai undici anni, fa la Fondazione ha utilizzato piazze, sagrati, supermercati e centri commerciali per distribuire il fiore che più di ogni altro simboleggia la festa del Natale.

Un numero impressionante di volontari vengono impegnati nei week end prenatalizi a partire dall'8 dicembre; lo scorso anno



Vittorio Crosara
In alto due volontarie impegnate nella promozione delle Stelle di Natale

hanno consegnato circa 22 mila stelle.

L'iniziativa è l'occasione per ricordare il nostro collaboratore Vittorio Crosara, socio fondatore della Città della Speranza che tanto ha dato perché la Fondazione potesse crescere nei suoi vari obiettivi e aiutare i piccoli pazienti a vincere quella malattia che invece aveva vinto il suo Federico. Ci auguriamo che, attivati dal ricordo di Vittorio e soprattutto dal suo esempio di disponibilità, ci siano molti altri che continuino a far crescere questo grande progetto in cui lui aveva fermamente creduto e al quale ha certamente donato anche un po' del suo cuore.

E' arrivata la quarta edizione del Cantastorie, sarà distribuito in cinquemila copie

In un mondo fatto di favole

Il 22 novembre all'Auditorium Città di Thiene è stato presentato il Cantastorie 4, raccolta di favole per bambini giunta alla quarta edizione. Questo libro è della Fondazione Città della Speranza che ne detiene i diritti e che utilizza i proventi che derivano dalla vendita per finanziare l'attività di ricerca scientifica sulle neoplasie infantili. Premessa fondamentale per capire l'importanza dello sforzo che da quattro anni gli ideatori del Cantastorie stanno compiendo per realizzare i volumi. Ma il Cantastorie non è "solo" una buona azione, è soprattutto un buon libro. I tre volumi precedenti hanno ricevuto unanimi consensi e hanno ottenuto l'apprezzamento di numerosi insegnanti; sono stati acquistati da varie amministrazioni comunali e da molte scuole della provincia di Vicenza. La conferma del valore della proposta è data anche dalla crescente partecipazione all'iniziativa da parte di importanti firme del mondo della letteratura e del giornalismo e di ottimi illustratori, che hanno prodotto gratuitamente il materiale. Alla realizzazione del Cantastorie 4 hanno aderito: Claudio



Cappozzo, Edoardo Pittalis, Gabriella Bertelle, Giancarlo Ferron, Gian Domenico Mazzocato, Guido Quarzo, Laura Novello, Roberto Santoro, Valeria Balasso. I disegni sono di Angela Gerosa Lina, Carla Manea, Giorgio Bernardi, Lisa Verlato, Marina Mariani, Miriam Dalle Nogare.

Alcuni autori e illustratori hanno partecipato alla presentazione del libro. "Far rientrare la presentazione del Cantastorie nell'iniziativa "Tra storie e memorie" _ precisa l'assessore Corrà del Comune di Thiene, promotore della rassegna _ è un modo per valorizzare scrittori veneti che generosamente rispondono alla richiesta di collaborare alla realizzazione del volume. Inoltre credo indispensabile sostenere la Fondazione Città della Speranza sia economicamente, sia divulgando l'eccellente lavoro svolto e i progetti futuri". Nico Rigoni, ideatore del Cantastorie, conferma l'importanza di far conoscere l'attività della Fondazione. "Fare

in modo che tanti bambini malati e le loro famiglie possano tornare a credere in un futuro sereno: questo pensiero ci spinge a impegnarci con sempre maggiore determinazione".

Il Cantastorie 4 è stato stampato in cinquemila copie.

INIZIATIVE A THIENE

Tutti invitati nel paese a misura di bambino

Per due weekend la città di Thiene si trasforma in un meraviglioso paese dei balocchi pronto ad ospitare grandi e piccoli con numerose attrattive. Il 10 e 11 e il 17 e 18 dicembre nelle cinque piazze principali e nelle due vie più importanti della città si potranno trovare famosi personaggi delle favole, presepi galleggianti, dolci degustazioni, musica e balli sotto lo sguardo di Babbo Natale.

Il "Natale di Fiaba" è una delle manifestazioni più originali del Comune di Thiene, che si ripete ogni anno; è anche una bellissima favola che viene offerta alla Fondazione Città della Speranza; infatti per le vie della città si può mercanteggiare con i "Baiocchi", valuta virtuale emessa dalla Zecca di Babbo Natale, convertibili nelle postazioni di Cambio poste nei Paesi di Natale di Fiaba. L'utile della manifestazione è

devoluto a favore della Fondazione, la cui attività viene presentata dagli animatori. Molte le novità di quest'anno: un presepe a misura di bambino con figure galleggianti sull'acqua della fontana principale della città, una ricostruzione di Asterix e Obelix nella sfida ai Romani, quattro gigantesche figure mobili tratte dal mondo delle favole,

Vengono poi riprese iniziative molto apprezzate nelle precedenti edizioni: il Paese di Babbo Natale, il Paese dei Balocchi, i Paesi-Bosco, il Paese dei Racconti con il Teatro dei Sogni.

Come in ogni festa che si rispetti ci sono ovunque fioccano le bancarelle di leccornie dolci e salate, clown e cantastorie. La manifestazione è realizzata in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'assessorato alla Cultura.

Nella Sala Borsa dell'Ascom di via Montello a Thiene mostra di illustrazione per l'infanzia dedicata a Stepan Zavrel. Inaugurazione l'8 dicembre alle ore 18, si visita fino al 22 dicembre. Gran finale il 6 gennaio: in piazza Chilesotti a Thiene arriva la Befana, festa di piazza dalle 15 sempre in collaborazione e a favore della Fondazione Città della Speranza.



la Fabbrica del cioccolato e i balletti proposti dal Gruppo Ballo della Rievocazione Storica Thiene 1492.

LE INIZIATIVE

Il generoso compleanno dell'Appe

Martedì 25 ottobre l'Appe, l'Associazione Provinciale Pubblici Esercizi di Padova, ha festeggiato il sessantesimo compleanno con un doppio appuntamento, celebrativo il primo, festoso e goloso il secondo che ha visto piacevolmente coinvolta anche la Città della Speranza. Dopo il convegno in Fiera a Padova con la premiazione degli associati con almeno trent'anni di fedeltà, la festa è proseguita al ristorante la Montecchia di Selvazzano. Qui si è svolta una sottoscrizione a premi a favore della Fondazione Città della Speranza. La lotteria, in cui gli sponsor legati ad Appe hanno offerto prodotti legati alla ristorazione, ha avuto come madrina, Monica Vanali. Il Presidente dell'Appe, Erminio Alajmo, già distintosi con la sua famiglia più volte per attività a favore della Città della Speranza anche tramite "Il Gusto per la Ricerca", ha voluto caratterizzare l'evento con questo segno di impegno sociale, ribadendo quanto sia centrale, per un paese che vuole definirsi civile, l'attenzione verso questo tipo di attività benefiche. Il ricavato della sottoscrizione è un assegno di 2.300 euro. **[1]**



1

Un bicchiere di Affresco

Affresco è un progetto alimentare che ha impegnato tre allevamenti storici della provincia padovana, Lady Farm di Simone Barco, Mario e Gianguido Cestonaro e Le Magnolie dei Fratelli Canton, per garantire un latte fresco dalle caratteristiche uniche. Chi beve il latte Affresco sa la provenienza e ha la garanzia dei tre produttori che lo firmano come una vera opera d'arte. Le zone di mungitura, Carmignano di Brenta, Gazzo Padovano e San Pietro in Gu rappresentano da sempre l'ambiente ideale una produzione di alta qualità. Affresco è anche un latte "socialmente buono": infatti sostiene la ricerca scientifica della Fondazione Città della Speranza. **[2]**



2

Solidarietà nel carrello

Dal 7 novembre al 3 dicembre i Supermercati Sigma hanno organizzato nei loro numerosi punti vendita un'iniziativa di solidarietà e raccolta fondi a favore della Fondazione. Nell'arco delle quattro settimane hanno proposto ai clienti alcuni prodotti selezionati, per ogni singolo pezzo acquistato, un euro è stato devoluto da Sigma alla Città della Speranza. Tra i prodotti selezionati: un panettone di produzione artigianale, una bottiglia di spumante, una specialità natalizia di gianduia con nocciole e una bottiglia di olio extravergine abruzzese. L'iniziativa è stata accolta da oltre settanta supermercati nelle province di Padova e Vicenza. **[3]**



3

Sotto l'albero

Il Rotary Club Padova Euganea festeggia il Natale con la tradizionale festa degli auguri: appuntamento mercoledì 14 dicembre al ristorante La Montecchia di Selvazzano. Su indicazione del presidente, il professor Enzo Zotti, quest'anno il Club sceglierà tra i gadgets della Fondazione i doni per i soci.

LE INIZIATIVE

Menù da collezione

Al ristorante "Le Calandre" di Rubano, tre stelle Michelin, di Massimiliano e Raffaele Alajmo la carta del menù degustazione è una vera opera d'arte. Ogni pezzo è unico e dipinto a mano. Tanti clienti chiedono di averne uno, e così i fratelli Alajmo hanno deciso di devolvere alla Fondazione quello che clienti stessi liberamente offrono in cambio. In sei mesi sono stati raccolti quasi 3.400 euro. **[1]**



1

Jazz per la ricerca

Il 23 novembre alle 21 al cinema Aurora di Campodarsego, serata di beneficenza con il patrocinio del Comune. Andrea Patron in quintetto e Luca Donini Quartet per uno spettacolo di musica jazz dal titolo "Jazz per la ricerca". Raccolta fondi per la Città della Speranza. La serata è organizzata con il Gruppo Paggini Costruzioni, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana, la Società Gabbiano Nuoto, il Gruppo Valente e il Ristorante da Giovanni a Campodarsego.

Torneo di Burraco

Domenica 27 novembre al Circolo Casino Pedrocchi di Padova VI° Torneo di Burraco a favore della Fondazione. La manifestazione è ormai una tradizione per tutti i giocatori di burraco. Un ringraziamento particolare a Marilena Bianco e Angela Carraro che da più edizioni si occupano dell'organizzazione del torneo.



2

Non solo giocattoli

Domenica 20 novembre il Tennis Club di Santa Maria di Sala ha organizzato una raccolta di giocattoli e fondi da destinare ai bambini della Fondazione. Gli atleti del Tennis Club si sono cimentati con entusiasmo in un evento non nuovo per la società sportiva veneziana.

Un calendario da concorso

Venerdì 16 dicembre dalle 21 nella chiesa di San Prosdocimo a Padova, premiazione del primo concorso d'arte pittorica infantile "La Città della Speranza", per bambini dai 6 ai 13 anni delle parrocchie della città. I dodici quadri vincitori diventeranno un calendario da tavolo il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione. Alla serata, a offerta libera, partecipa il gruppo Maua, gospel musicaterapeutico afro-portoghese. Hanno collaborato Staff Pierre, Progetto Frau, Associazione Calicanto. Patrocinio del Comune di Padova.



3

Messaggio a canestro

Anche i bambini del vivaio della Benetton Basket giocano con i colori della Fondazione Città della Speranza. Grazie all'appoggio di Nicola Cecchinato, genitore di uno dei piccoli atleti, una delle società sportive satelliti del vivaio Benetton promuove il messaggio della Fondazione. **[2]**

Bed&Breakfast a colori

Il Bed & Breakfast-Art House Caffellarte Città di Padova ha scelto i colori della Fondazione: tazze, zuccherini e materiale informativo faranno conoscere agli ospiti questa realtà. Caffellarte è il primo Bed & Breakfast-Art House ed è in via Tazzoli a Padova. **[3]**

Amici in meta

Il 1 dicembre il Carrera Petrarca Rugby ha fatto visita alla Clinica di Oncematologia Pediatrica di Padova. Accompagnati dai dirigenti, gli atleti si sono intrattenuti con i bambini con cui hanno scherzato e giocato. La visita si inserisce nell'ambito del progetto "Adotta un'associazione" promosso dall'assessorato allo Sport di Padova: il Carrera Petrarca Rugby ha deciso di adottare la Fondazione Città della Speranza. **[1]**



1

Beneficenza in coro

Venerdì 16 dicembre serata di musica e beneficenza patrocinata dal Comune di Malo. Nel Duomo della città spettacolo dei ragazzi della Scuola Media di Malo; il coro di Isola Vicentina eseguirà un repertorio di cori natalizi. Serata a ingresso libero con raccolta fondi a favore della Città della Speranza.

Malo con la danza

Sabato 17 dicembre l'assessorato allo Sport del Comune di Malo presenta lo spettacolo "Frammenti". Nella palestra parrocchiale dalle 21 gli artisti si esibiranno in un recital con musiche e canzoni dal vivo. Ingresso gratuito, raccolta fondi. Giovedì 22 dicembre, sempre a Malo, è la Scuola di Danza e Fitness Malo a organizzare uno spettacolo a favore della Fondazione.

La voce di Cheryl

Mercoledì 7 dicembre a Valdagno, tradizionale concerto gospel dell'artista Cheryl Porter al cinema teatro Super. Serata a favore della Fondazione Città della Speranza. **[2]**



2

Festa della ginnastica

Domenica 18 dicembre al Palazzetto dello Sport di Dolo la Federazione Ginnastica Italia della Provincia di Venezia organizza la terza edizione della Festa della ginnastica. Quattordici società sportive presenti, per un totale di 300 atleti dai 3 ai 60 anni che si esibiranno in esercizi collettivi e individuali di libera ideazione. Verranno premiati dirigenti e tecnici che si sono prodigati per educare i giovani atleti. Per il secondo anno consecutivo tutta la Festa sarà momento di informazione sulle attività della Fondazione Città della Speranza che sarà presente con uno stand.

Mercatini di Natale

Tradizionali mercatini di Natale a favore della Fondazione Città della Speranza nelle città di Castelfranco Veneto, Feltre, Belluno e Pedavena. Il 23 dicembre anche il comune di Calvene ospita il mercatino natalizio a favore della Città della Speranza. **[3]**



3

I giorni dei sommeliers

L'Àis, associazione italiana sommeliers, ha realizzato per il 2006 un calendario per la Città della Speranza. Viene offerto a 5 euro e l'intero ricavato andrà a finanziare la ricerca scientifica. Il calendario è stato presentato all'Antica Casa della Malvasia in Contrà delle Morette a Vicenza; per l'occasione c'era anche Franco Masello, past president della Fondazione.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

GIOCHI DI LETTERE E NUMERI

IL MESSAGGIO

Sostituisci ad ogni lettera la sua precedente nell'alfabeto e otterrai un **Messaggio Speciale!!** ✳

A _ _ _ _ _ N _ _ _ _ _ P _ _ _ _ _
B V H V S L E L VO BOOP OVPZP QLFOP EL HLPLB
F BNPSF!!

SULLA NEVE

Marco è andato a sciare e scendendo veloce sulla pista ha superato **26** sci e **12** snowboards, quante persone in tutto?



23 25 22

W I REGALI!

- 2 → **NABABBO** ← 2
- 3 → ~~CARBONE~~ ← 2
- 2 → **CANALE** ← 2
- 3 → **SARTA**
- 2 → **BALENA** ← 2
- 2 → **TABELLA** ← 3
- 3 → **FARFALLA** ← 3
- 4 → **CATENA**

Dalle parole a fianco cancella le lettere iniziali e finali quante indicate dai numeri. Le lettere rimaste, lette di seguito, daranno i nomi di chi ci ha portato regali e dolci durante le ultime festività!!!

IL PIU' ALTO



Sandro, Paolo e Luca hanno fatto una sfida a chi fa il pupazzo di neve più alto. Quello di Sandro è **mm1230**, quello di Paolo **m1 + cm20 + mm50** e quello di Luca **m2 - cm80 - mm10**. Chi ha vinto?

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

Ad Antonio Mattiazzo, Paolo Padoin, Alessandro Marangoni e Adriano Cestrone Quattro mattoni per dire "grazie"

di FEDERICA CAPPELLATO

“L'idea di realizzare questa udienza è stata opportuna e felice sotto vari aspetti: incontrare il Santo Padre in piazza San Pietro che è punto di riferimento per milioni di persone è un modo per sottolineare il legame tra la sofferenza e il mondo cristiano, un legame che acquista un significato ancor maggiore per la nostra Clinica di Oncoematologia pediatrica che, in un'ottica cristiana, unisce all'applicazione scientifica un servizio di grande carità”.

Lo ha detto il vescovo Antonio Mattiazzo raccogliendo l'invito della Fondazione Città della Speranza che, ad un mese dall'“Udienza dei Guariti” ha voluto riunire, all'Hostaria Il Padovanino, istituzioni padovane e regionali: presenti il prefetto Paolo Padoin, il questore Alessandro Marangoni, il presidente del Consiglio comunale Milvia Boselli, il direttore dell'Usl 16 Fortunato Rao, il responsabile amministrativo dell'Azienda ospedaliera Paolo Biacoli in rappresentanza del direttore generale Adriano Cestrone, il direttore generale della Cassa di Risparmio Rinaldo Panzarini, l'assessore veneto al sociale Antonio De Poli, l'ex numero uno della Clinica di Oncoematologia Luigi Zanesco e l'attuale direttore Modesto Carli, il preside e il vicepresidente della Facoltà di Medicina Giorgio Palù e Giovanni Franco Zanon.

“L'esperienza romana - ha chiosato monsignor Mattiazzo - è stata una grande occasione per far conoscere questa pregevole opera della nostra Padova. Invito pertanto a rafforzare sempre più la partecipazione di tutti alla Clinica e alla Fondazione: io come vescovo mi sento molto legato ad entrambe”.

Il vescovo ha concluso augurando che “la convivialità di stasera possa dare i frutti migliori”. Il prossimo anno monsignor Mattiazzo verrà insignito della laurea honoris causa dal patriarcato ortodosso di Mosca.

In segno di ringraziamento per l'esperienza romana al vescovo Antonio Mattiazzo, al prefetto Paolo Padoin, al questore Alessandro Marangoni e al direttore generale dell'Azienda ospedaliera Adriano Cestrone sono stati consegnati i mattoni della Speranza, un simbolo del contributo che ciascuno mette nella costruzione della Città. Tutti e quattro si sono infatti adoperati per la riuscita del viaggio. Salgono così a 40 i mattoni consegnati dal 2002 a oggi dalla Fondazione: quello che ha fatto più strada adesso si trova in Cina nelle mani di un imprenditore che ha dato un grosso aiuto alla Città della Speranza con una donazione.



La consegna dei mattoni il 22 novembre Dall'alto monsignor Antonio Mattiazzo Paolo Padoin, Alessandro Marangoni e Paolo Biacoli per Adriano Cestrone



I NOSTRI CONTI



Per i versamenti:

c/c postale n. 13200365
intestato a Fondazione
Città della Speranza

c/c n. 000000832595

Banca Alto Vicentino
Credito Cooperativo
Ag. di Malo
Abi 08669 Cab 60480
Cin M

c/c n. 07404590326H

Cassa di Risparmio di
Padova e Rovigo
Ag. di Malo
Abi 06225 Cab 60480
Cin K

c/c n. 00000024501P

Banca Antonveneta
Ag. di Padova, via Verdi
Abi 05040 Cab 12190
Cin C

c/c n. 07400338433L

Cassa di Risparmio di
Padova e Rovigo
Ag. 20 di Padova
Abi 06225 Cab 12150
Cin J

c/c n. 000000002000

Bipop Catire
Ag. di Castelfranco
Veneto
Abi 05437 Cab 61560
Cin T

c/c n. 000019180540

Unicredit Banca
Ag. di Belluno
Abi 02008 Cab 11910
Cin P

c/c n. 00000007575L

Banca Antonveneta
Ag. di Abano Terme
Abi 05040 Cab 62321
Cin J

c/c n. 098570174961

Banca Popolare di
Marostica
Ag. San Tornio di Malo
Abi 05572 Cab 60480
Cin X

la città della speranza

Sede:
Via Chiesa, 27
36034 Malo (Vicenza)
Telefono 0445 602 972
Telefax 0445 584 070

Direttore editoriale:
Stefano Bellon

Direttore responsabile:
Anna Sandri

Segreteria di redazione:
Francesca Ponzecci

Coordinamento:
rdbcomunicazione

Hanno collaborato:
Federica Cappellato, Gianluigi Cortese,
Paola Dal Bello, Stefano Edel, Silvia
Faggion, Francesca Ponzecci,
Chiara Roverotto

Fotografie:
Ivano L. Lachina, Giorgio Mattoschi

Giochi:
Cinzia Barbano

Copertina:
Francesco Giordano

Grafica:
Nicola Maioli

Stampa: Chinchio Industria Grafica
- Rubano (Padova)

Registrazione del Tribunale di Padova
numero 1847 del 5.5.2003